

COMUNE DI CAMPIGLIA MARITTIMA

COMUNICATO STAMPA di mercoledì 11 maggio 2022

DAL 15 MAGGIO IN VIGORE L'ORDINANZA PER IL RISPARMIO IDRICO

Acqua sempre più preziosa, cresce l'importanza di rispettare il divieto di consumo di acqua potabile per usi non domestici

La sindaca di Campiglia Marittima ha firmato l'ordinanza che ogni anno disciplina il risparmio idrico vietando il consumo di acqua potabile per usi non domestici. I divieti scattano dal 15 maggio anche se sempre, è necessario attuare politiche per non sprecare e risparmiare la risorsa idrica, e sono tesi a ridurre l'impatto della crisi prima che essa possa manifestarsi ed evolvere in tutta la sua gravità. Il quadro generale è quello della necessità di tutelare le riserve idropotabili a disposizione per l'approvvigionamento durante il periodo estivo, particolarmente critico a causa dell'aumento delle temperature, della scarsità delle precipitazioni, dell'aumento dei consumi per attività turistiche ed irrigue. A tale scopo viene adottata la specifica ordinanza di divieto di tutti gli usi non essenziali dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto, accompagnati da un'adeguata attività di vigilanza e controllo, così come prevedono i riferimenti normativi della Regione Toscana e le funzioni del sindaco in merito alla salvaguardia dell'igiene e della salute pubblica, nonché della pubblica incolumità. Sul sito del comune è pubblicato un opuscolo informativo sul risparmio idrico curato dall'Autorità Idrica Toscana.

Ed ecco di seguito le disposizioni dell'ordinanza sindacale. Dal 15 maggio al 30 settembre 2022 l'ordinanza, la n. 6 del 4 maggio 2022, impone la cessazione di qualunque utilizzo per uso diverso da quelli igienico domestici dell'acqua potabile erogata dagli acquedotti urbani e rurali, in tutto il territorio del Comune di Campiglia Marittima. Sono vietati:

- lavaggio di auto e altri veicoli (Il divieto non si applica agli impianti di lavaggio auto nelle apposite stazioni di servizio o quando, anche per gli usi sopra descritti, vengono utilizzate acque non potabili distribuite in apposite condotte separate da quelle della rete potabile)
- prelievi da fontane per usi diversi da quelli potabili e igienici, comunque non oltre 70 litri al giorno per ogni utente
- irrigazione di orti e giardini con superficie superiore a 500 mq (per superfici inferiori a 500 mq è fatto obbligo installare sistemi di automazione e sensori per limitare lo spreco, indicati dal Regolamento regionale)
- innaffiamento e irrigazione superfici adibite ad attività sportive
- alimentazione impianti di climatizzazione e impianti di qualsiasi altro tipo
- riempimento di piscine private
- lavaggio delle fosse biologiche
- ogni altro uso estraneo alle norme del contratto di erogazione per le forniture ad uso domestico

Inoltre tutte le utenze diverse dall'uso domestico devono limitare i consumi alle strette necessità per cui l'allacciamento al pubblico acquedotto è stato concesso. Tutte le strutture alberghiere e turistico ricettive in genere, devono apporre nelle camere e negli alloggi destinati all'ospitalità una targhetta informativa con scritto in lingua italiana, inglese, francese e tedesca: "in considerazione della grave situazione idrica che interessa anche il nostro territorio, si invitano i gentili ospiti a contenere il consumo di acqua potabile e a limitare allo stretto indispensabile la richiesta del ricambio di biancheria".

In deroga alle disposizioni dell'ordinanza, qualora per necessità di pubblico interesse o per il mantenimento di beni pubblici, oltre che per inderogabili e improrogabili necessità, si debba far uso dell'acqua erogata dal pubblico acquedotto, il personale appositamente incaricato può farne strettamente uso per garantire la buona conduzione del bene che in caso contrario potrebbe danneggiarsi irrimediabilmente.

Le infrazioni all'ordinanza saranno punite con una sanzione da €. 100,00 a €. 600,00. All'esecuzione, alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni e all'accertamento ed all'irrogazione delle sanzioni provvederanno, per quanto di competenza, il Corpo di Polizia Municipale e ogni altro agente od ufficiale di polizia giudiziaria abilitato dalle disposizioni vigenti.